

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19

Istituto Comprensivo di Pont Canavese
Via Aldo Moro, nr. 1
10090 Pont Canavese

Scuola primaria e secondaria di primo grado
Via Torino s.n.c., 10080 Locana

Scuola dell'infanzia "Don Giacomo Macario"
Via Torino s.n.c., 10080 Locana

Scuola primaria
Via Locana 41, 10080 Sparone

Scuola dell'infanzia, Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa snc
10085 Pont Canavese

Scuola primaria "Caduti per la Libertà"
Via Guglielmo Marconi 23 bis, 10085 Pont Canavese

Scuola secondaria di primo grado "Piero Martinetti"
Via Roma 11, 10085 Pont Canavese

INDICE

1. PREMESSA	2
2. INFORMAZIONE	3
4. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE	7
6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI	10
7. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO	12
8. SUPPORTO PSICOLOGICO	12
9. PREPARAZIONE ALLA RIAPERTURA DELLA SCUOLA IN RELAZIONE ALLA RISPOSTA AD EVENTUALI CASI / FOCOLAI DI COVID-19. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO	13
9.1. PECULIARITA' DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA (BAMBINI 0-6 anni)	16
9.2. BAMBINI E STUDENTI CON FRAGILITA'	17
9.3. INTERFACCE E RISPETTIVI COMPITI DEL SISTEMA EDUCATIVO	17
9.4. LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA	17
10. FORMAZIONE	19
11. SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS	19
12. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE DI MONITORAGGIO	19
13. DISPOSIZIONI FINALI E AGGIORNAMENTI DEL PROTOCOLLO	19
14. ALLEGATI	20

1. PREMESSA

Il presente documento, tenuto conto della normativa vigente in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID-19 contiene le principali disposizioni generali di natura sanitaria, condivise dal Ministero della Salute ed dal CTS a livello nazionale, per agevolare il Dirigente Scolastico nell'adozione delle misure organizzative di sicurezza specifiche anti-contagio da COVID-19, fermo restando quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto istruzione e ricerca in materia di relazioni sindacali.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

L'Istituto Comprensivo di Pont Canavese, con il presente protocollo, dà attuazione delle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico e delle linee guida stabilite a livello nazionale, secondo le specificità e le singole esigenze connesse alla peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dello stesso Istituto e garantire la salubrità degli ambienti;

Nel seguito, per abbreviazione, si intende quanto a seguire:

- Datore di Lavoro = Dirigente Scolastico;
- Documento di Valutazione dei Rischi = DVR
- Corona Virus (covid-19) = virus o covid-19
- Istituto Comprensivo di Pont Canavese = Istituto
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione = RSPP
- Plesso scolastico = plesso
- Visitatori, altro personale non facente parte del plesso scolastico, quali per esempio artigiani, lavoratori di imprese in appalto e professionisti, ecc. = personale terzo;
- Studenti appartenenti alla stessa classe = bolla
- Utente scuola da 0-6 anni = bambino
- Utente oltre i 6 anni = studente
- Formazione a distanza = FAD
- Medico curante = MMG o PLS
- ATA = Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico
- CTS = Comitato Tecnico Scientifico
- DDI = Didattica Digitale Integrata
- DdP = Dipartimento di Prevenzione
- DPI = Dispositivi di Protezione Individuale
- MMG = Medico di Medicina Generale o Medico curante
- PLS = Pediatra di Libera Scelta
- SSN = Servizio Sanitario Nazionale

Le considerazioni a seguire sono il risultato del sopralluogo effettuato congiuntamente dal Dirigente Scolastico e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella giornata del 07/09/20 in tutti i plessi scolastici nonché delle proposte inerenti alcune misure di sicurezza per garantire il contenimento della diffusione da Covid -19 che sono state formulate, in occasione del suddetto sopralluogo, sia da parte della rappresentanza di un corpo docenti e collaboratori scolastici sia del confronto avuto con i proprietari dei singoli plessi quali rappresentanti dell'Amministrazione del Comune di Locana e del Comune di Sparone e relativo Sindaco, nonché direttamente con il Sindaco del Comune di Pont Canavese.

Per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dei plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo di Pont Canavese al fine di prevenire un contagio da corona virus, viene stabilito quanto segue.

2. INFORMAZIONE

Il Dirigente Scolastico, per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a informare:

- attraverso una un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli studenti sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola (**allegati nr. 6 e nr. 7**);
- informare chiunque entri in tutti i plessi appartenenti all'Istituto circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano:

- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e, in generale;
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, attività di coinvolgimento dei genitori, attraverso la redazione di un patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza. Il patto educativo dovrà prevedere la necessaria connessione tra protocolli di sicurezza e qualità delle esperienze dei bambini e studenti ponendo particolare attenzione al dialogo con le famiglie più fragili per condizioni sociali, personali ed economiche;
- l'obbligo per ciascun lavoratore o in appalto di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o il Referente Covid, da lui delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti e bambini presenti all'interno dell'istituto.

Quindi, la preconditione indispensabile per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale che a vario titolo vi opera è:

- l'assenza di sintomatologia indicativa o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- l'assenza di sintomatologia indicativa o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti tra i conviventi;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone COVID positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- non aver effettuato viaggi in Paesi per i quali è previsto il tampone o il periodo di isolamento di 14 giorni.

Chiunque presenti sintomatologia (tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa o diminuzione dell'olfatto, perdita o alterazione del gusto, diarrea) o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà rimanere presso il proprio domicilio e contattare il proprio medico curante (MMG) o pediatra di libera scelta (PLS).

I genitori/tutori sono tenuti a effettuare la misurazione della temperatura corporea dei propri figli presso il proprio domicilio prima dell'avvio a scuola. A seguito di tale operazione dovranno compilare e firmare giornalmente l'autocertificazione prevista all'allegato, o altra autocertificazione (es. registrazione sul diario),

Istituto Comprensivo di Pont Canavese Via Aldo Moro, nr. 1 10085 Pont Canavese (TO)	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19
---	--

che dovrà accompagnare lo studente ed essere esibita ad ogni richiesta da parte della scuola. Tale misura potrà essere rimodulata sulla base della situazione epidemiologica.

I genitori dovranno tenere i propri figli a casa nel caso in cui fossero malati. Qualunque studente o membro del personale scolastico non dovrà recarsi a scuola qualora presentasse febbre o la sintomatologia sopra descritta, riconducibile a infezione da COVID-19.

Si rimanda alla responsabilità individuale per la valutazione dello stato di salute del proprio figlio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Ogniqualvolta lo studente/operatore non sia in grado di esibire l'autocertificazione della febbre rilevata al proprio domicilio, sarà a carico della scuola la misurazione della temperatura e pertanto quest'ultima dovrà prevedere una dotazione di termometri in grado di misurare la temperatura a distanza e/o termo scanner per rilevare la temperatura agli studenti ed agli operatori al momento dell'ingresso; tale misura potrà essere rimodulata in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica.

~~Rev. 12/09/2021 secondo la normativa vigente (D.L. 122 del 10/09/2021): Fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture dell'istituzione scolastica deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19.~~

~~La disposizione non si applica ai bambini e agli alunni. La misura non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute. Rev. 01/05/2022 secondo la normativa (D.L. 24 del 24/03/2022)~~

3. DISPOSIZIONI RELATIVE AI PERCORSI ALL'INTERNO DEI PLESSI, ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA DEL PERSONALE SCOLASTICO, ALLE MODALITA' DI ACCESSO DEGLI ESTERNI

Le regole da rispettare per evitare assembramenti, sia internamente al plesso scolastico che esternamente al plesso nell'ambito di ciascun perimetro delle strutture scolastiche, sono comunicate, dall'Istituto alla comunità scolastica, con apposita cartellonistica e una campagna di sensibilizzazione ed informazione.

In particolare, per ciascun plesso scolastico è prevista, almeno, la cartellonistica comune verticale, al fine di differenziare i punti di ingresso e di uscita dai plessi, con ipotesi di percorrenza interna

Scritta del cartello da installare	Tipologia della cartellonistica	Dove installare la cartellonistica orizzontale o verticale
Mantenere il distanziamento fisico di un metro	Verticale e orizzontale a pavimento	In corrispondenza di ciascuna porta di ingresso e delle porte di emergenza se utilizzate anche come ingressi, in corrispondenza dell'ingresso di ciascun'aula didattica. Esternamente al plesso scolastico ed internamente al perimetro della struttura.
Frecce indicanti il percorso da seguire	Orizzontale a pavimento	All'ingresso e uscita di ciascuna porta utilizzata per entrare ed uscire nel plesso, nonché nei corridoi per indicare i percorsi da effettuare

Istituto Comprensivo di Pont Canavese Via Aldo Moro, nr. 1 10085 Pont Canavese (TO)	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19
---	--

Scritta del cartello da installare	Tipologia della cartellonistica	Dove installare la cartellonistica orizzontale o verticale
Osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene	Verticale	In corrispondenza dei gel da apporre per ciascun'aula didattica, ed in corrispondenza di ciascuna porta di ingresso e delle porte di emergenza se utilizzate anche come ingressi
Obbligo di indossare la mascherina	Verticale	In corrispondenza di tutti i possibili ingressi dei plessi, nei corridoi ed atri di ciascun plesso.
Tossire nell'incavo della piega del gomito	Verticale	In corrispondenza dell'ingresso di ciascun' aula didattica. Nei corridoi e negli atri.

Nel caso di file per l'entrata e l'uscita da ciascun plesso scolastico si è provveduto alla loro regolamentazione scaglionata al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

Inoltre, facendo riferimento alle Raccomandazioni espresse dalla Conferenza delle Regioni in CU nella seduta del 31 luglio 2020, qualora le Regioni e i singoli enti lo dispongano, nei servizi educativi va favorita la misurazione della temperatura corporea in entrata dei bambini, di tutto il personale docente e ausiliario presente nella struttura e dei c.d. "fornitori".

In particolare, ciascun plesso scolastico, ha disciplinato le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare il regolamento dell'Istituto, anche tenendo conto, ove si è ritenuto opportuno, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati anche utilizzando accessi alternativi.

L'eventuale ingresso del personale, bambini e studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

In caso il bambino venga accompagnato o ripreso da una persona di fiducia presso ciascun plesso, lo stesso esso deve essere fornito di delega da parte di uno dei genitori (o legale rappresentante) a procedere all'espletamento delle procedure di ingresso ed uscita. Tale foglio deve essere allegato alla documentazione del plesso al fine di verificare la tracciabilità del rischio.

Per ciascun plesso è ridotto l'accesso ai visitatori esterni (ad esempio genitori, imprese di pulizie, manutenzione, corrieri, ecc.) gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole previste dal presente protocollo che integra le disposizioni di servizio ed il Regolamento di Istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente Scolastico.

Per gli esterni, non essendo presenti servizi igienici dedicati, è prevista la disinfezione da parte dei collaboratori scolastici ogni qualvolta saranno utilizzati da terzi.

Al riguardo, il Dirigente Scolastico, sentiti il RSPP il RLS e il Medico, adotterà un apposito disciplinare interno, ispirato ai seguenti criteri di massima qui riportati nel presente protocollo di regolamentazione e parte integrante:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;

Istituto Comprensivo di Pont Canavese Via Aldo Moro, nr. 1 10085 Pont Canavese (TO)	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19
--	--

- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza (**allegato nr. 1**). In particolare, l'accesso di fornitori e corrieri con consegne di pacchi o altro materiale per ciascun plesso dovrà essere effettuato evitando il contatto con gli studenti su vigilanza degli operatori scolastici e dei docenti;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dal plesso scolastico;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla scuola dell'infanzia attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina da parte dell'adulto accompagnatore durante tutta la permanenza all'interno del plesso.

In particolare, a seguire sono indicate, per ciascun plesso scolastico, le misure di sicurezza specifiche da adottare per ciascun plesso dell'Istituto:

Tipologia del plesso scolastico	Misura specifica di sicurezza da adottare
Scuola primaria di Locana	Si utilizzerà per sia per l'ingresso sia per l'uscita di tutti coloro che devono accedere al plesso, una porta di emergenza coincidente con l'ingresso principale segnalata a terra con frecce indicanti il percorso da seguire ¹ .
Scuola secondaria di primo grado di Locana	Si utilizzerà per sia per l'ingresso sia per l'uscita di tutti coloro che devono accedere al plesso, una porta di emergenza coincidente con l'ingresso principale segnalata a terra con frecce indicanti il percorso da seguire.
Scuola dell'infanzia di Locana	Per l'ingresso dei bambini accompagnati dai genitori si utilizzerà: - l'ingresso principale, dove saranno ammessi non più di tre accompagnatori contemporaneamente con i bambini all'interno dello spogliatoio; i genitori usciranno dal suddetto ingresso e il bambino sarà accompagnato in aula dalla docente o dal collaboratore scolastico; - in un secondo locale, posizionato a lato del cortile con ingresso dal cancello a due ante carraio, dove saranno ammessi non più di tre accompagnatori contemporaneamente con i bambini all'interno dello spogliatoio; i genitori usciranno dal suddetto ingresso e il bambino sarà accompagnato in aula dalla docente o dal collaboratore scolastico; L'ingresso e l'uscita dal plesso dei docenti, collaboratori scolastici, e personale terzo, avverrà dall'ingresso principale del plesso scolastico.
Scuola primaria di Sparone	L'ingresso di tutto il personale scolastico e non scolastico avverrà dalla porta di ingresso principale. L'uscita di tutto il personale scolastico e non scolastico avverrà dalla porta di emergenza laterale, posizionata nelle vicinanze dell'ingresso laterale.
Scuola dell'infanzia di Pont Canavese	Per l'ingresso dei bambini accompagnati dai genitori si utilizzerà: - come primo ingresso, dalla porta principale, dove saranno ammessi non più di cinque genitori con i bambini nel corridoio dove sono posizionati gli spogliatoi; i genitori usciranno dal suddetto ingresso

¹ L'ingresso della scuola primaria e della scuola secondaria di Locana sono separati da una vetrata che collega i due rispettivi corridoi dedicati a ciascun plesso. I due corridoi sono comunicanti tra loro tramite una porta normalmente chiusa ma apribile in caso di necessità.

Istituto Comprensivo di Pont Canavese Via Aldo Moro, nr. 1 10085 Pont Canavese (TO)	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19
---	--

Tipologia del plesso scolastico	Misura specifica di sicurezza da adottare
	e il bambino sarà accompagnato dalla docente o dal collaboratore scolastico in aula; - come secondo ingresso, dalla porta di emergenza posizionato alla nella parte opposta dell'ingresso principale, dove saranno ammessi non più di cinque genitori con i bambini nel corridoio dove sono posizionati gli spogliatoi; i genitori usciranno dal suddetto ingresso e il bambino sarà accompagnato dalla docente o dal collaboratore scolastico; - come terzo ingresso, dalla porta di emergenza del salone confinante con il secondo ingresso; dove saranno ammessi non più di cinque genitori con i bambini in una parte del salone dove sono posizionati gli spogliatoi; i genitori usciranno dal suddetto ingresso e il bambino sarà accompagnato dalla docente dal collaboratore scolastico. Lo spazio dedicato per la zona degli spogliatoi sarà delimitato con paletti e catenelle o nastro bianco e rosso e rimosso dai collaboratori scolastici per le operazioni di pulizia periodiche del pavimento. L'ingresso e l'uscita dal plesso dei docenti, collaboratori scolastici, e personale terzo, avverrà dall'ingresso principale del plesso scolastico.
Scuola primaria di Pont Canavese	L'ingresso dalla porta principale e l'uscita di tutto il personale scolastico e non scolastico avverrà dalle porte di emergenza di locali dei collaboratori scolastici. Le classi quinte e seconde entreranno dalla scala antincendio esterna. Internamente si utilizzerà la scala a destra a salire e a scendere la scala a sinistra.
Scuola secondaria di primo grado di Pont Canavese	L'ingresso e l'uscita del corso A delle sezioni 1^a, 2^a e 3^a avverrà dalla porta di emergenza posizionata a lato dell'ingresso principale. L'ingresso e l'uscita del corso B delle sezioni 1^a, 2^a e 3^a avverrà dalle due porte di emergenza posizionate lato cortile asfaltato. L'ingresso e l'uscita dal plesso dei docenti, collaboratori scolastici, e personale terzo, avverrà dall'ingresso principale del plesso scolastico.

4. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

È assicurata, per ciascun plesso, la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, che sarà documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia sarà incluso, almeno, quanto a seguire:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa (usate per altri scopi);
- i servizi igienici e gli spogliatoi, quest'ultimo non attualmente utilizzati;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo (se presenti);
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la sanificazione, si terrà conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

Per le due scuole dell'infanzia non è presente il dormitorio.

Inoltre, sarà effettuata la pulizia approfondita di tutti i plessi, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso i collaboratori scolastici di ciascun plesso provvederanno a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020 (**allegato nr. 2**);
- utilizzare materiale detergente con azione virucida, come previsto dall'Allegato 1 del documento CTS del 28/05/20 (**allegato nr. 3**);
- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso dei bambini e studenti.

Durante la pulizia e la disinfezione è necessario indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati, ma potrebbero essere necessari ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI, specie per i prodotti ad uso professionale) in base al prodotto. Pertanto, la scelta del dispositivo è esclusivamente correlata allo specifico prodotto utilizzato, come peraltro avviene già di norma e come previsto dagli specifici documenti di valutazione del rischio.

I guanti, come le mascherine, aiutano a prevenire le infezioni ma solo se utilizzati correttamente: il loro uso non deve sostituire la corretta igiene delle mani; al pari delle mani non devono venire a contatto con bocca, naso e occhi; devono essere ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati nei rifiuti indifferenziati; al termine dell'uso devono essere eliminati e non possono essere riutilizzati. Risultano necessari particolarmente in alcuni contesti lavorativi, ad esempio per il personale addetto alla pulizia e alla ristorazione, mentre per il personale educativo possono essere raccomandati nell'eventualità di manovre dove sia prevedibile un contatto diretto con secrezioni e liquidi biologici.

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, fasciatoi, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti di eventuali piattaforme per disabili e/o ascensori, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, si raccomanda di far seguire la disinfezione anche

la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio, pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere nelle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste dovranno rimanere, compatibilmente con le condizioni climatiche, aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Tutto il personale scolastico, studenti e bambini dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati ossia:

- prima e dopo il contatto interpersonale;
- dopo il contatto con liquidi biologici;
- dopo il contatto con le superfici;
- all'arrivo ed all'uscita;
- dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici;
- prima e dopo l'uso del bagno;
- dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso.
- prima e dopo la consumazione dei pasti.

Tali comportamenti dovranno essere promossi, con modalità anche ludico-ricreative, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza e delle competenze linguistiche in ordine alla lingua madre.

5. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio per chiunque entri nei plessi scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

In particolare, a seguire sono indicate, per ciascun plesso scolastico, le misure di sicurezza specifiche da adottare all'interno di ciascun plesso dell'Istituto:

Tipologia del plesso scolastico	Misura specifica di sicurezza da adottare ²
Scuola primaria e secondaria di primo grado di Locana. Scuola primaria di Sparone. Scuola primaria e secondaria di primo grado di Pont Canavese.	Docenti, collaboratori scolastici, personale terzo: obbligo di utilizzare la mascherina chirurgica per il tempo in cui si permane all'interno del plesso. Quando anche in condizioni di dinamicità possa essere rispettati i 2 metri il docente può non indossare la mascherina nel corso della lezione frontale. Studenti: obbligo di utilizzare la mascherina chirurgica quando gli studenti si trovano in condizioni di non staticità ossia: - quando si recano ai servizi igienici; - durante l'ingresso e l'uscita dal plesso; - quando, in aula, si muovono dal banco alla cattedra del docente o alla lavagna. La mascherina può essere rimossa dallo studente in condizione di staticità, ossia quando è seduto al banco con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (canto) e in situazione epidemiologica di

² Nel caso in cui lo studente, personale docente o collaboratore scolastico o personale, terzo presentino un aumento della temperatura corporea superiore a 37.5 °C o manifestino, sintomi compatibili con Covid-19, si rimanda alle indicazioni presenti nel paragrafo 8.

Istituto Comprensivo di Pont Canavese Via Aldo Moro, nr. 1 10085 Pont Canavese (TO)	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19
---	--

Tipologia del plesso scolastico	Misura specifica di sicurezza da adottare ²
	bassa circolazione virale come definita dalle autorità sanitarie, durante l'attività fisica o durante il consumo del pasto.
Scuola dell'infanzia di Locana e di Pont Canavese.	Docenti, collaboratori scolastici, personale terzo: obbligo di utilizzare la mascherina chirurgica oppure la mascherina trasparente per migliorare la comunicazione per il tempo in cui si permane all'interno del plesso con la visiera o gli occhiali. Bambini: non è previsto che i bambini della scuola dell'infanzia utilizzino mascherine chirurgiche per tutto il tempo di permanenza nel plesso scolastico.

In ciascun plesso scolastico, in corrispondenza delle aule, uffici, e vicino ai servizi igienici saranno apposti appositi gel disinfettanti che dovranno essere utilizzati ogni qualvolta si accederà o uscirà dai suddetti locali da tutto il personale presente nel plesso.

Non sono soggetti all'obbligo della mascherina i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non completabili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.

Le mascherine vanno posizionate sempre ben aderenti al volto, a coprire naso, bocca e mento e vanno indossate e tolte tenendole per l'elastico o i lacci da passare dietro le orecchie o legare dietro la nuca. È necessario praticare sempre l'igiene delle mani prima di indossare le mascherine e dopo averle eliminate, non toccarle con le mani durante l'uso, e non riutilizzarle se si tratta di dispositivi monouso.

I dispositivi di protezione individuabili quali mascherina, oppure visiera o occhiali (questi ultimi due se non tecnicamente più sanificabili in quanto rotti), dovranno essere smaltiti giornalmente come rifiuto indifferenziato in un doppio sacchetto di plastica. L'operatore scolastico avrà cura di provvedere allo smaltimento del doppio sacchetto.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità grave, è previsto l'utilizzo di:

- mascherina FFP2;
- guanti;
- dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose quali la visiera.

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si terrà conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario, con il mantenimento della distanza di sicurezza ed evitando assembramenti.

Pertanto, il Dirigente Scolastico, sentiti gli organi collegiali dell'Istituto, ove possibile e se richiesto dalle disposizioni governative, valuta l'opportunità di rimodulare le attività educative e didattiche negli ambienti e nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata, ove possibile.

Il Dirigente Scolastico ha valutato l'utilizzo di tutti gli ambienti disponibili, compresi quelli comuni, secondo modalità che permettano di evitare gli assembramenti e l'utilizzo promiscuo degli spazi,

avvalendosene, all'occorrenza, anche per lo svolgimento di altre attività rispetto a quelle a cui erano originariamente destinati.

L'utilizzo di spazi dedicati al personale educatore o docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Per spazi comuni interni a ciascun plesso si intendono:

- aule didattiche;
- aule dei docenti;
- corridoi e atri;
- aula covid;
- servizi igienici;
- uffici;
- refettorio;
- spazi destinati al cambio dei bambini;
- cucina (solo per la scuola primaria di Pont Canavese);
- palestre.

Attualmente, nell'attesa che l'Istituto adotti specifiche convenzioni con le Amministrazioni comunali proprietarie dei plessi scolastici, sono sospese:

- la mensa;
- la pre-scuola (solo per la scuola primaria di Pont Canavese);
- l'utilizzo delle palestre (solo per la scuola secondaria di primo grado di Pont Canavese e la scuola primaria di Sparone).

Per le attività in mensa e palestre e per il pre-scuola, le misure di sicurezza anti-contagio da corona virus saranno integrate nel presente protocollo di regolamentazione non appena saranno definiti con ciascuna Amministrazione Comunale le convenzioni specifiche con gli enti preposti al servizio.

Fino al momento in cui la mensa non sarà attività, i suddetti spazi potranno essere utilizzati come spazio ricreativo, per gli studenti. In tal caso, è ammesso l'uso della mensa per ciascuna bolla.

L'utilizzo dei servizi igienici da parte degli studenti e dei bambini dovrà essere organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.

Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, è da privilegiare lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

Per gli spazi destinati al cambio dei bambini si devono individuare spazi o contenitori di smaltimento rifiuti e dpi utilizzati in ogni area della struttura, garantendo un adeguato e separato smaltimento. Sarebbe, inoltre, opportuno predisporre spazi dedicati ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta.

Tutti banchi e le cattedre di ciascuna aula delle classi delle scuole primarie e secondarie, sono stati posizionati, con le seguenti modalità:

- mantenimento della distanza di due metri dalla cattedra al primo banco più vicino;
- mantenimento della distanza di un metro tra ciascun banco.

Suddette distanze sono misurate da bocca a bocca tra studente – docente e tra studente-studente. Il corretto posizionamento delle cattedre e dei banchi è segnalato da apposita segnaletica orizzontale.

Per quanto concerne le scuole dell'infanzia:

- sono state organizzate singole bolle in aree strutturate, al fine di rispettare il principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi / sezioni e comunque puliti nel passaggio del loro utilizzo a bambini diversi; è vietato portare negli spazi delle attività della scuola dell'infanzia giochi da casa per ridurre i rischi da contagio;
- spazi disponibili quali sezioni, anti-sezioni, saloni, atri, ecc., potranno essere "riconvertiti in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. Anche in questo caso gli spazi devono essere puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi o sezioni. È raccomandato, inoltre, una frequente e adeguata aereazione degli ambienti.

È consigliabile, nell'ottica della prevenzione, utilizzare il più possibile, gli spazi esterni delle aree giochi all'aperto, presenti per:

- la scuola dell'infanzia di Locana e di Pont Canavese;
- scuola primaria di Sparone;
- scuola primaria di Pont Canavese;
- scuola secondaria di primo grado di Pont Canavese,

possono essere utilizzate delimitando, con paletti e catenelle o con nastro adesivo, le aree di gioco di ciascuna bolla.

Tutto il personale scolastico vigilerà sul mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro con obbligo di utilizzo della mascherina nel caso in cui suddetta distanza di sicurezza non venga rispettata.

7. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali.

Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

Non sono presenti locali esterni a ciascun plesso che sono utilizzati da personale scolastico.

8. SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per l'utenza tutta rappresenta una misura di prevenzione indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo l'Istituto provvederà a:

- rafforzare gli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- ricorrere o ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno;

Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

9. PREPARAZIONE ALLA RIAPERTURA DELLA SCUOLA IN RELAZIONE ALLA RISPOSTA AD EVENTUALI CASI / FOCOLAI DI COVID-19. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Il presente paragrafo fornisce indicazioni per la prevenzione dei casi COVID-19.

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario:

- monitorare lo stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
- coinvolgere le famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea dello studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola. Questo può essere effettuato tramite brochure informativa da consegnare alla famiglia del bambino e dello studente (**allegato nr. 6**);
- misurare la temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico). Ciò deve essere eseguito da parte del personale scolastico individuato (docenti e/o collaboratori scolastici) mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- che genitori e collaboratori collaborino nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo³;
- che il PLS/MMG dopo aver preso incarico il paziente ed avere predisposto il corretto percorso diagnostico / terapeutico predispona, dopo la conferma di avvenuta guarigione, con l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro risultati negativi "attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità". In caso di patologia diverse da Covid 19, con tampone negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS /MMG che redigerà una attestazione che l'alunno / operatore scolastico può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico – terapeutico e di prevenzione per Covid - 19 come disposto da documenti nazionali e regionali (Circolare Ministero della Salute del 24/09/20, **allegato nr. 4**)).

Si sottolinea inoltre che non è più necessaria la certificazione del pediatra al 3^a giorno di assenza (Circolare ASL TO 4 del 25/09/20) ma è necessario presentare all'Istituto l'autodichiarazione come allegato nr. 4 delle Linee guida della Regione Piemonte del 09/09/20. (**allegato nr. 5**).

Ciascun plesso scolastico dovrà inoltre dotarsi di un apposito registro o utilizzando anche il registro elettronico, per riportare e gestire la numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze.

Si precisa inoltre quanto a seguire:

- il Dirigente scolastico ha individuato per ciascun plesso, dei referenti scolastici per COVID-19 che dovranno essere adeguatamente formati sulle procedure da seguire;
- per ciascun plesso, dove essere presente un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti

³ Questo può essere effettuato scaricando dal sito dell'Istituto la brochure informativa di cui all'allegato nr. 6).

provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi, ecc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;

- il Dirigente Scolastico deve richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- l'Istituto deve richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al Dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- il Dirigente Scolastico deve stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (D. Lgs 10/08/18, nr. 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP;
- il Dirigente Scolastico deve provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
- Il Dirigente Scolastico deve informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- Il Dirigente Scolastico deve stabilire procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI; le suddette procedure sono riportate nell'**allegato nr. 5**) (allegato 4 delle Linee di indirizzo per la riapertura della scuola in Piemonte del 09/09/20);
- Il Dirigente scolastico ha identificato un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;

In particolare, i seguenti ambienti denominati "stanza Covid-19" sono così individuati:

Tipologia del plesso scolastico	Misura specifica di sicurezza
Scuola primaria di Locana	Locale confinante con il refettorio
Scuola secondaria di primo grado di Locana	Locale al primo piano utilizzato dai collaboratori scolastici come piccolo deposito.
Scuola dell'infanzia di Locana	Locale al piano terra dotato di finestra verso l'esterno
Scuola primaria di Sparone	Ex aula utilizzata come laboratorio per videotermini, attualmente priva di videotermini

Istituto Comprensivo di Pont Canavese Via Aldo Moro, nr. 1 10085 Pont Canavese (TO)	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19
---	--

Tipologia del plesso scolastico	Misura specifica di sicurezza
Scuola dell'infanzia di Pont Canavese	Aula utilizzata, prima dell'emergenza del corona virus, dagli operatori scolastici
Scuola primaria di Pont Canavese	Ex laboratorio di rame al pian terreno
Scuola secondaria di primo grado di Pont Canavese	Locale adibito a suo tempo al Dirigente Scolastico situato al piano terra.

- Il Dirigente Scolastico deve prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- Il Dirigente Scolastico deve condividere le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale. Per la formazione del personale si rimanda al paragrafo 10;
- Il Dirigente Scolastico deve predisporre modalità di insegnamento blended o misti nel caso di alcuni studenti e/o alcuni insegnanti siano in quarantena come contatti stretti o nell'evenienza di un lockdown della intera scuola per esigenze epidemiologiche.
- Il Dirigente Scolastico deve predisporre nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.
- L'attivazione della didattica a distanza nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 è stata una delle modalità di realizzazione del distanziamento sociale, rivelatosi intervento di sanità pubblica cardine per il contenimento della diffusione dell'infezione dal SARS-CoV-2. A fronte di ciò è opportuno, nel rispetto dell'autonomia scolastica, che ciascuna scuola ne definisca le modalità di realizzazione, per classi e per plesso, qualora si dovessero verificare cluster che ne imponga la riattivazione.

Nel caso in cui una persona o un alunno presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Rapporto ISS Covid-19 nr. 58/2020 ver. del 21/08/20. Il presente Rapporto è consultabile nel sito internet dell'Istituto Superiore della Sanità al link <https://www.iss.it/rapporti-covid-19>

Per i casi in cui il bambino è assente per condizioni cliniche non sospette per COVID-19, per la riammissione a scuola il genitore o il titolare delle responsabilità genitoriale, presenta una specifica autodichiarazione. Tale autodichiarazione è presentata anche dall'operatore scolastico (**Allegato nr. 5**).

Coloro che esercitano la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte ai bambini, studenti, ai genitori e al personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, l'Istituto provvederà a ribadire la responsabilità individuale e genitoriale tramite opportuna informativa ai genitori.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe:

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena.

Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Qualora un alunno o un operatore scolastico risultassero SARS-CoV-2 positivi è necessario effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborazione con la ASL

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta alla ASL competente territorialmente occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato.
- Fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato.
- Fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi.
- Indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità.
- Fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere l'isolamento fiduciario fino alla negatività del tampone a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti.

La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

9.1. PECULIARITA' DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA (BAMBINI 0-6 anni)

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine. Questo è un aspetto che deve essere tenuto in debita considerazione specialmente nella identificazione dei soggetti che ricadono nella definizione di contatto stretto.

Per tale motivo l'Istituto ha provveduto a progettare una didattica a gruppi stabili sia per i bambini che per gli educatori e i collaboratori scolastici e la vita scolastica si svolgerà all'interno di questi gruppi stabili, cd. "Bolle".

Il rispetto delle norme di distanziamento fisico è un obiettivo che può essere raggiunto solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori anche in considerazione dell'età degli stessi.

9.2. BAMBINI E STUDENTI CON FRAGILITA'

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG, ecc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 16 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

9.3. INTERFACCE E RISPETTIVI COMPITI DEL SISTEMA EDUCATIVO

L'Istituto ha identificato, per ciascun plesso, un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il DdP e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Sarà identificato anche un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Il referente del DdP e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati, come indicato nel paragrafo 9.

È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra “scuola”, medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono, ecc.).

9.4. LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. nonché da quanto previsto dalla specifica normativa ministeriale (DM 29 settembre 1998, n. 382).

L'Istituto ha provveduto alla nomina del Medico Competente, come previsto dal DVR per la presenza di uno dei rischi “normati” dal D. Lgs. 81/08 che, a sua volta, prevede l'obbligo di sorveglianza sanitaria (video terminali per i collaboratori scolastici in ufficio).

Il presente protocollo rappresenta una integrazione del DVR con tutte le misure individuate da attuare per contenere il rischio da SARS-CoV-2.

Elemento di novità è invece costituito dall'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto la “sorveglianza sanitaria eccezionale”, assicurata dal datore di lavoro, per i “lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbidità che possono caratterizzare una maggiore rischio”.

Come anche evidenziato nel Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione approvato dal CTS, fin dall'inizio della pandemia, i dati epidemiologici hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune tipologie di malattie croniche degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dimetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall'età) che, in caso di comorbidità con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.

Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

In ragione di ciò – e quindi per tali c.d. “lavoratori fragili” – il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato, il medico competente.

Il Dirigente Scolastico ha avvisato i lavoratori (personale docente e non e allievi) della scuola della necessità di comunicare il proprio stato di fragilità.

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA (allegato nr. 10)

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.

Istituto Comprensivo di Pont Canavese Via Aldo Moro, nr. 1 10085 Pont Canavese (TO)	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19
--	--

4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

10. FORMAZIONE

Tutto il personale, dipendente e volontario, deve essere formato sugli aspetti principali del nuovo coronavirus, sulla sua prevenzione e controllo e sulle procedure di gestione dei casi sospetti/confermati nonché sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e sulle misure di igiene e sanificazione.

È prevista una formazione FAD dedicata per i referenti covid-19.

11. SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il RLS nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata attraverso il medico competente in quanto già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008, come in precedenza indicato.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro dei bambini e degli studenti dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

12. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE DI MONITORAGGIO

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, il Dirigente Scolastico provvederà alla costituzione di una commissione/comitato che coinvolge i referenti covid-19 di ciascun plesso, il RLS, un componente RSU, il RSPP e il medico competente, ed eventuali altri soggetti interni o esterni all'Istituto a richiesta del Dirigente Scolastico in ragione delle figure e dei ruoli presenti in ciascun plesso dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico presiederà la commissione.

13. DISPOSIZIONI FINALI E AGGIORNAMENTI DEL PROTOCOLLO

Qualora il Dirigente Scolastico ravvisi delle criticità nell'applicare le misure di sicurezza stabilite dal presente protocollo di regolamentazione è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, anche al fine di favorire il raccordo con tutte le istituzioni competenti sul territorio.

Il presente protocollo di regolamentazione è stato redatto sulla base delle informazioni che il Dirigente Scolastico è in possesso a livello normativo e scientifico alla data della redazione riportata sul testalino revisione.

Istituto Comprensivo di Pont Canavese Via Aldo Moro, nr. 1 10085 Pont Canavese (TO)	PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19
---	--

Suddetto documento potrà essere aggiornato:

- a seguito dell'evoluzione normativa e scientifica;
- per l'inserimento di attività scolastiche temporaneamente escluse nel presente protocollo di regolamentazione;
- per altre variazioni di natura organizzativa che l'Istituto adotterà.

14. ALLEGATI

Sono allegati al presente protocollo di regolamentazione i seguenti documenti:

Numero dell'allegato	Descrizione dell'allegato
1	Registro dei visitatori
2	Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020. Raccomandazioni <i>ad interim</i> sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi.
3	Estratto della Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020 "Indicazioni per l'attuazione delle misure contenitive del contagio da SARS-Cov-2 attraverso procedure di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento".
4	Circolare del Ministero della Salute nr. 30847 del 24/09/20 "Riapertura delle scuole. Attesati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2.
5	Fac simile autodichiarazione assenza da scuola per motivi di salute non sospetti per Covid-19
6	Sintesi regole anti covid
7	Vademecum studenti
8	Cartello accessi ⁴
9	Cartello come lavarsi le mani ⁵
10	Le 5 regole per il rientro a scuola in sicurezza ⁶

⁴ Da posizionare in corrispondenza di ciascuna porta di accesso del plesso.

⁵ Da posizionare in corrispondenza dei lavabi dei servizi igienici.

⁶ Cartello da esporre nei corridoi, uffici e nelle aule scolastiche di ciascun plesso.